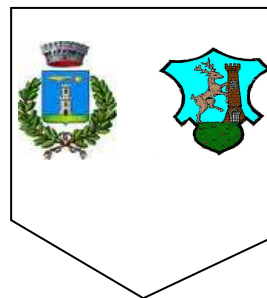
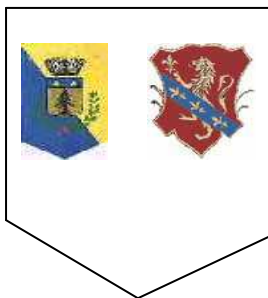


UNIONE DI COMUNI MONTANI APPENNINO PISTOIESE

Tra i Comuni di Abetone Cutigliano – Sambuca P.se – S. Marcello P.se Piteglio

Via P.Leopoldo 24 – 51028 San Marcello P.se (PT) CF. 90054130472 – P.Iva 01845470473

unionecomuniappenninopistoiese@pec.it



SERVIZI SOCIALI

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI N.2 BORSE LAVORO "CENTRO SCAMBIO, RIUSO, RICICLO DI MATERIALI DISMESSI" RIVOLTA A SOGGETTI IN CONDIZIONE DI NON OCCUPAZIONE E/O DISOCCUPAZIONE

Il presente avviso definisce le modalità ed i termini per la presentazione delle domande per l'assegnazione di N. 2 borse lavoro destinate al progetto "BORSE LAVORO CENTRO SCAMBIO, RIUSO, RICICLO DI MATERIALI DISMESSI" contenuto nel Progetto generale denominato "PRO.VIAMOCI" - **PRO**getto Valorizzazione Introiti **Acc**oglienza **M**igranti per **O**ccupazione **C**ittadini Italiani approvato dalla Giunta dell'Unione con Deliberazione n. 27 del 28/11/2017

ART.1

FINALITA' E OBIETTIVI

L'Unione di Comuni Montani Appennino Pistoiese si impegna a realizzare il progetto denominato "BORSE LAVORO CENTRO SCAMBIO, RIUSO, RICICLO DI MATERIALI DISMESSI" che vedrà il coinvolgimento di persone svantaggiate, in condizione di non occupazione e/o disoccupazione dando l'opportunità, a chi si trova in difficoltà economica, di sperimentare le proprie capacità spendibili nel mondo del lavoro, favorendo la formazione e l'autonomia professionale e garantendo un compenso, seppur minimo, a chi è senza reddito.

Si tratta di una opportunità, offerta dall'ente pubblico per favorire l'occupazione ed il reinserimento lavorativo dei propri cittadini in un periodo di indubbe difficoltà sociali.

I soggetti beneficiari saranno assegnati alla Associazione Pubblica Assistenza che, mediante convenzione con l'Amministrazione Comunale di San Marcello Piteglio, gestirà il Centro scambio, riuso, riciclo di materiali dismessi, di prossima apertura a Gavinana ed affiancheranno gli stessi volontari della Pubblica Assistenza per le seguenti attività:

- distribuzione dei pacchi alimentari

- servizi di aiuto, sostegno, trasporto sociale a persone in difficoltà
- apertura del Centro negli orari e nei giorni stabiliti per presa in carico dei beni, vigilanza su di essi e consegna agli eventuali richiedenti

I beneficiari dovranno essere in possesso dei requisiti di cui al successivo articolo 2.

Il presente bando non è destinato ad attivare posizioni di lavoro subordinato nell'Amministrazione comunale.

Ai borsisti, che svolgeranno la propria attività nel territorio del Comune di San Marcello Piteglio, verrà erogato un contributo mensile, posticipato, di euro 400 (quattrocento/00) a fronte di un impegno richiesto per almeno n. 25 ore settimanali.

ART. 2

REQUISITI DI AMMISSIBILITA' DEI CANDIDATI

I destinatari del progetto sono tenuti ad osservare il segreto d'ufficio nei casi e nei modi previsti dalle norme dei singoli ordinamenti ed a non utilizzare ai fini privati le informazioni di cui dispongano per ragioni d'ufficio nonché ad osservare la normativa in materia di tutela e trattamento dei dati personali.

Dovranno essere in possesso, alla data di presentazione della domanda di ammissione, dei seguenti requisiti:

- Cittadinanza italiana
- Residenza anagrafica nel territorio dei Comuni aderenti all'Unione (Abetone Cutigliano, San Marcello Piteglio o Sambuca P.se) alla data di pubblicazione del presente bando;
- idoneità fisica al lavoro attestabile mediante autocertificazione ed eventuale certificazione medica di limitazione delle mansioni, se presente (da allegare alla domanda di partecipazione);
-
- Età (al momento della presentazione della domanda) compresa tra i 18 ed i 60 anni
- non far parte del Consiglio o della Giunta dell'Unione assegnataria della borsa lavoro né del Consiglio o della Giunta di uno dei Comuni ad essa aderenti
- godimento diritti civili e politici; non aver riportato condanne penali e non aver procedimento penali in corso che impediscano la costituzione di rapporti di impiego con la Pubblica Amministrazione
- Condizione di non occupazione e/o disoccupazione attestata da regolare iscrizione presso il Centro per l'impiego;

- aver assolto all'obbligo scolastico
- possesso patente di guida di tipo B

ART. 3

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda dovrà essere necessariamente redatta utilizzando il modulo predisposto dall'ufficio e scaricabile dal sito internet dell'Unione di Comuni Montani Appennino Pistoiese (www.ucap.info) o reperibile presso l'Ufficio Servizi Sociali dell'Unione dei Comuni c/o Comune di San Marcello Piteglio, presso gli Uffici del Comune di San Marcello Piteglio posti in Via Pietro Leopoldo 24 San Marcello Pistoiese, o presso gli Uffici del Palazzo Civico di Piteglio, del Comune di Abetone Cutigliano e il Comune di Sambuca P.se.

La domanda di partecipazione al presente bando dovrà essere debitamente compilata in ogni sua parte, corredata da curriculum vitae redatto secondo il modello allegato (pena esclusione), copia del documento di identità del richiedente, da modello ISEE in corso di validità e, a pena di esclusione, deve essere firmata dal richiedente.

Nel modello di domanda il richiedente sottoscriverà il consenso al trattamento dei dati personali(D. Lgs.196/03).

La domanda di partecipazione dovrà essere **presentata entro il termine ultimo del 19/01/2018** esclusivamente secondo una delle seguenti modalità:

- Consegnata a mano all'ufficio Servizi Sociali dell'Unione dei Comuni Montani via Pietro Leopoldo n.24 (apertura ufficio nei giorni di martedì, mercoledì e giovedì 9.00-13.00);
- Spedita a mezzo posta tramite raccomandata A/R tenendo presente che farà fede la data riportata sul timbro dell'ufficio postale accettante. La raccomandata dovrà essere indirizzata a: Unione di Comuni Montani Appennino Pistoiese – Servizi Sociali – via Pietro Leopoldo, 24 - 51028 San Marcello Piteglio. Sulla busta contenente la domanda, dovrà essere apposta la dicitura: "Contiene domanda di partecipazione all'avviso pubblico per l'assegnazione di n.2 borse lavoro nell'ambito del progetto denominato "Borsa lavoro "**CENTRO SCAMBIO, RIUSO, RICICLO DI MATERIALI DISMESSI**".
- Inviata tramite PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata: unionecomuniappenninopistoiese@pec.it.

Sarà possibile attivare un'unica borsa lavoro per nucleo familiare (considerato come risultante dalla scheda anagrafica alla data di pubblicazione del presente bando); nel caso di più domande presentate da persone appartenenti allo stesso nucleo familiare, si darà prevalenza al soggetto anagraficamente più giovane.

L'esame delle domande, dei curricula e del colloquio conoscitivo saranno effettuati da un'apposita Commissione, presieduta dal Responsabile dell'Area servizi Sociali e composta da non più di tre membri (incluso il Presidente).

ART. 4

FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione provvederà inoltre all'esame dei curricula, alla valutazione del colloquio conoscitivo ed alla redazione della graduatoria sulla base dei criteri di seguito indicati:

VALUTAZIONE E CRITERI	PUNTEGGIO (max 30)
Curriculum vitae da compilarsi secondo lo schema allegato al bando, tendente a verificare, in virtù del percorso di istruzione e delle esperienze professionali pregresse, la capacità di svolgere i compiti assegnati al borsista	Max punti 12
Colloquio di conoscenza avente ad oggetto, anche sulla base di quanto emerso dal curriculum vitae, la capacità di svolgere i compiti assegnati al borsista	Max punti 18

In caso di parità di punteggio finale, verrà preferito il candidato che presenti in valore assoluto un valore ISEE più basso.

In caso di rinuncia o impossibilità del candidato ammesso, si farà ricorso allo scorrimento della graduatoria di appartenenza. Saranno pertanto possibili scorrimenti della graduatoria e attivazione di progetti di borsa lavoro per durata diversa.

ART.5

VALUTAZIONE E SCELTA DEI BORSISTI

A cura del Servizio Sociale dell'Unione Comuni Montani si provvederà a comunicare ai candidati ammessi la data e il luogo dei colloqui di valutazione mediante la pubblicazione sul sito internet dell'Unione o presso l'URP del Comune di San Marcello Piteglio o presso la sede dei servizi sociali.

Coloro che non si presenteranno al colloquio saranno automaticamente esclusi.

Saranno automaticamente esclusi coloro che non risulteranno in possesso dei requisiti richiesti.

A conclusione della valutazione le Commissioni esaminatrici provvederanno a redigere la graduatoria degli idonei e provvederà a darne comunicazione ai candidati mediante pubblicazione sul sito dell'Unione Comuni Montani.

ART.6

DURATA E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE BORSE LAVORO

Gli ammessi al beneficio verranno inseriti per un periodo di 12 mesi dalla data effettiva di inizio attività con un impegno settimanale di almeno 25 ore da distribuire in base alle esigenze del servizio.

Dovendo coadiuvare le figure già presenti nel settore di assegnazione, i borsisti saranno affiancati da un tutor di riferimento, il quale avrà la funzione di accompagnamento e sostegno nel contesto lavorativo, con particolare riferimento alla programmazione ed organizzazione dei compiti e delle mansioni previste nel progetto.

Il borsista svolgerà la propria attività rispettando l'orario di lavoro dell'ufficio (o ente) di assegnazione ed in particolare del tutor assegnatogli e, di norma, in presenza con lo stesso.

Ai borsisti verrà erogato un contributo mensile, posticipato, di euro 400,00 (quattrocento/00), a fronte dell'impegno richiesto secondo calendario individuato dal tutor di riferimento.

Sarà cura del tutor degli uffici di assegnazione trasmettere mensilmente all'Ufficio Personale dell'Unione tutti i documenti e le informazioni necessarie per l'erogazione del contributo e delle coperture assicurative previste.

I borsisti dovranno garantire la presenza per almeno l'80% dell'orario mensile stabilito senza l'obbligo di specificare la motivazione dell'assenza; tuttavia sarà tenuto a comunicare l'assenza al tutor di riferimento almeno due giorni lavorativi antecedenti la stessa per dar modo all'ufficio di organizzare il lavoro.

L'assenza continua dei borsisti, per oltre 10 giorni lavorativi, dovuta a motivi diversi da malattia certificata, dà luogo alla decadenza del progetto di borsa lavoro e al relativo scorrimento della graduatoria nel profilo di appartenenza.

L'assenza per malattia viene riconosciuta ai soli fini della conservazione del posto, ma non anche ai fini del calcolo del contributo dovuto. Le ore non effettivamente svolte nel corso del mese verranno recuperate entro il mese successivo.

Qualora durante il monitoraggio del progetto emergesse una valutazione negativa del borsista tale da impedire la proficua continuazione del progetto, il servizio sociale dell'Unione provvederà ad adottare le misure correttive e/o ad interrompere il rapporto. In questo caso, al borsista verranno corrisposti i rimborsi relativi al periodo di attività effettivamente svolta.

In caso di rinuncia del borsista, l'Amministrazione potrà provvedere alla sostituzione con il primo candidato idoneo in ordine di graduatoria per la durata temporale residuale.

Al rinunciataro verrà corrisposto un rimborso in proporzione alla mensilità di effettiva presenza.

Il beneficiario decadrà dal godimento del diritto alla borsa lavoro qualora non inizi la prestazione di attività nei termini che saranno indicati nella lettera di comunicazione di avvio del progetto.

Il venir meno, per il borsista, dei requisiti di cui al precedente articolo 2 durante il periodo di svolgimento della borsa lavoro, ne comporta la decadenza.

Lo svolgimento della borsa lavoro non si configura come rapporto di lavoro perciò il rapporto tra unione di Comuni Montani Appennino Pistoiese e borsista non costituisce contratto di lavoro e non comporta il sorgere di obblighi retributivi e contributivi assimilabili ai contratti di lavoro.

Il servizio sociale dell'Unione di comuni montani provvederà, ai sensi di legge, alla copertura assicurativa per la Responsabilità Civile verso terzi e INAIL.

Il numero massimo di assenze cui non grava l'obbligo di giustificazione, a pena di decadenza, non potrà essere superiore al 20% delle ore stabilite nell'arco del mese

ART. 7

TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano gli interessati al presente procedimento amministrativo che il trattamento dei dati personali da essi forniti o comunque acquisiti a tal fine dall'Unione di Comuni montani Appennino Pistoiese è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività relative al presente avviso pubblico. Il trattamento avverrà a cura delle persone preposte al procedimento amministrativo, con l'utilizzo anche di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è obbligatorio al fine di valutare i requisiti di partecipazione al presente avviso pubblico.

Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

ART. 8

DISPOSIZIONI FINALI

Il servizio sociale dell'Unione Comuni Montani si riserva la facoltà di prorogare i termini, modificare, sospendere, revocare in qualsiasi momento con provvedimento motivato il presente avviso.

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne ai sensi del D.Lgs.198/2006 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna).

Il responsabile del procedimento è la sig.ra Tatiana Frullani.

Tutte le informazioni relative al presente avviso potranno essere reperite presso l'Unione di Comuni Appennino Pistoiese - Indirizzo: Via Pietro Leopoldo 24, 51028 San Marcello

Pistoiese E-mail unionecomuniappenninopistoiese@pec.it Sito web www.ucap.info o presso l'URP del Comune di San Marcello Piteglio

E-Mail comunedisanmarcellopiteglio@pec.it Sito web: www.comune-sanmarcellopiteglio.info/

ART.9 CONTROLLI E SANZIONI

Ai sensi dell'articolo 11 DPR 403/98 "Regolamento di attuazione degli articoli 1,2 e 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative" e dell'articolo 6 comma 3 del DPCM n.221/1999 "Regolamento su modalità attuative e gli ambiti di applicazione dei criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni agevolate" spetta all'Amministrazione procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art.71 del DPR n.445 del 28.12.2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Li, 11/12/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Tatiana Frullani)